

ACCORDO DI CONCILIAZIONE

predisposto dal Comitato di Conciliazione, composto da

- Avv. Fausto Baldi, avvocato dello Stato in quiescenza, in qualità di Presidente,
- Dott. Alfredo Rosini, Direttore Generale del Gestore Unico SEI Toscana Srl (Società), in qualità di componente nominato congiuntamente dagli Organi di amministrazione ordinaria e straordinaria della società,
- Dott. Paolo Diprima, Direttore Generale dell'Autorità ATO Toscana (Autorità), in qualità di componente nominato dal Consiglio Direttivo dell'Autorità.

nel procedimento di conciliazione

promosso, ai sensi dell'art. 82 del Contratto di servizio Gestione integrata rifiuti urbani ATO TOSCANA SUD, come integrato da successivo accordo fra le parti,

da

SEI Toscana Srl, con sede corr.te in Siena, via Simone Martini 57, in persona del legale rappresentante pro tempore

e

Autorità per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani – ATO TOSCANA SUD, con sede corr.te in Siena -loc. Renaccio- via della Pace n. 37, in persona del legale rappresentante pro tempore.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCILIATIVA

Con delibera, N. 14/2018, in data 23.4.2018, l'Assemblea di ATO, ha rilasciato mandato al Consiglio Direttivo di accogliere l'eventuale richiesta del Gestore Unico di attivazione della procedura conciliativa di cui all'art. 82 del Contratto di Servizio per la soluzione di tutte le questioni oggetto dei ricorsi proposti dal Gestore Unico davanti al T.A.R. di Firenze avverso i provvedimenti di determinazione del corrispettivo d'ambito 2016, 2017 e 2018.

Roberto Paolini, dall'Amministratore delegato, dott. Marco Mairaghi e dal Direttore Generale, dott. Alfredo Rosini, la società SEI srl, preso atto della delibera ATO N 14/2018, ha richiesto ad ATO l'attivazione della procedura di conciliazione per cercare di pervenire ad una definizione stragiudiziale delle questioni controverse oggetto dei ricorsi pendenti davanti al giudice amministrativo, designando il Direttore Generale della società, dott. Alfredo Rosini, quale componente del Comitato di Conciliazione.

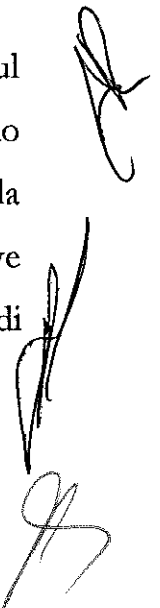
Con nota 22 maggio 2018 ATO ha comunicato alla società SEI che il Consiglio aveva accolto la richiesta di attivazione della procedura conciliativa, designando il Direttore Generale, dott. Paolo Diprima, come componente del Comitato.

I componenti designati delle parti, Dott. Alfredo Rosini e dott. Paolo Diprima, hanno nominato di comune accordo l'avv. Fausto Baldi, avvocato dello Stato in quiescenza, quale Presidente, il quale ha accettato l'incarico;

Il Comitato si è indiato in Siena, via Simone Martini, n. 57, presso la società SEI, il 24 maggio 2018, ivi stabilendo la propria sede.

In tale occasione i componenti, riservandosi di esaminare e approfondire nel prosieguo la problematica relativa alla possibile incidenza sul procedimento di conciliazione dei futuri esiti di altri procedimenti esterni ed estranei, hanno proceduto ad enucleare le questioni controverse, convenendo di articularle in cinque parti:

- a) riconoscimento alla Società di una somma onnicomprensiva a valere sul "Fondo rischi per contenzioso" di cui alla delibera dell'Autorità N. 14/2018, a titolo conciliativo di definizione delle questioni sollevate nei ricorsi al TAR avverso la determinazione del Cortispettivo 2016 e 2017, ad eccezione della questione relative alla tariffa per l'utilizzo nel 2017 dell'impianto di Ischia di Crociano oggetto di specifica trattazione al punto e);



b) adozione da parte dell'Autorità di un formale atto amministrativo di ricognizione del Corrispettivo di preventivo 2016 e 2017, calcolato tenendo conto delle somme riconosciute ai sensi del punto a);

c) riconoscimento alla Società di una somma a titolo di costi generali per la gestione del Corrispettivo Gestione Impianti per l'esercizio 2018 e definizione delle altre questioni sollevate nei ricorsi al TAR avverso la determinazione del Corrispettivo 2018, ad eccezione dell'Accordo Valle di Cornia oggetto di specifica trattazione al punto e);

d) riconoscimento di una somma a titolo di costi generali per la gestione del Corrispettivo Gestione Impianti per l'esercizio 2019 e seguenti, a seguito dell'attivazione di una nuova procedura per i pagamenti dei Corrispettivi gestione impianti e dell'IDA secondo modalità omogenee per l'intero Ambito, ferma restando la titolarità in capo alla Società dei proventi per la quota del Corrispettivo d'Ambito relativa al Corrispettivo gestione impianti e dei corrispondenti costi da riconoscere ai terzi gestori degli Impianti;

e) assunzione di un impegno a ridefinire le questioni specifiche relative all'impianto di Ischia di Crociano ed all'Accordo Valle di Cornia nei termini che saranno eventualmente stabiliti dal Comitato di Conciliazione ed approvati dagli Organi delle parti, ma con efficacia subordinata alla formale accettazione anche delle parti, esterne all'Autorità ed alla Società, interessate dall'Accordo Valle di Cornia.

Entro il termine inizialmente fissato in 15 giorni dall'insediamento, il Comitato è pervenuto all'elaborazione del testo di Accordo, che i componenti di parte hanno però ritenuto necessario sottoporre alla preventiva valutazione dei rispettivi competenti organi per essere autorizzati alla sottoscrizione, in ragione di espressa richiesta in tal senso avanzata dalle parti da loro rappresentate.

La conseguente richiesta di rinvio della procedura oltre il termine inizialmente fissato, in attesa che sulla opportunità della sottoscrizione dell'Accordo dai parte dei componenti del Comitato nominati dalle parti si esprimessero i competenti organi

delle stesse, è stata ritenuta legittima e assentibile dal momento che il modello procedimentale delineato dall'art. 82 del Contratto di Servizio è liberamente derogabile di comune accordo dalle parti, le quali in tal senso vi avevano già derogato al momento dell'attivazione della procedura, richiesta e accettata oltre il termine di 15 giorni dall'insorgere delle questioni controverse.

Il 19.9.2018 il Consiglio di Amministrazione di SEI ha autorizzato il dott. Alfredo Rosini alla sottoscrizione dell'Accordo e, analogamente, il Consiglio Direttivo di ATO il 23.10.2018 ha autorizzato il dott. Paolo Diprima alla sottoscrizione.

Concordata tra le parti una parziale modifica non sostanziale al testo dell'art. 1, comma 2, punto 2, come da verbale della riunione del 13 novembre 2018, il Comitato ha, quindi, formalizzato l'Accordo di conciliazione nei termini che seguono,

dato preliminarmente atto che:

- restano validi tutti i diritti e gli obblighi derivanti dal contratto di servizio e dai successivi Atti integrativi, compresa in particolare la spettanza alla Società dei proventi per la quota del Corrispettivo d'Ambito relativa al Corrispettivo gestione impianti e dei corrispondenti costi da riconoscere ai Terzi gestori degli Impianti.
- il rapporto con ATO e terzi gestori impianti è regolato da specifiche Convenzioni, nella cui esecuzione la Società è parzialmente subentrata in adempimento di diritti e obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione della gara, secondo modalità disciplinate da Contratti di conferimento sottoscritti tra la Società e i terzi gestori impianti, ma non ancora dall'Autorità;
- l'Assemblea dell'Autorità è l'esclusiva titolare, ai sensi della LRT 69/2011, della competenza di determinazione del Corrispettivo d'Ambito per tutti i Comuni dell'Ambito e pertanto le sue deliberazioni hanno efficacia vincolante per i medesimi.

premesso che

- con contratto in data 27.3.2013, registrato in Siena in data 8.4.2013, al n. 2090, Serie IT, l'Autorità per il servizio di gestione Integrata dei Rifiuti Urbani -ATO

Toscana Sud- ha affidato alla società Servizi Ecologici Integrati Toscana -SEI - il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani per l'ATO Toscana Sud con decorrenza 1.1.2014;

- la disciplina relativa alla quantificazione del corrispettivo contenuta nell'art. 58 e nelle Linee Guida per la determinazione del Servizio di Ambito (doc. B.11), richiamate dal comma 1°, prevede che il corrispettivo del Servizio di Ambito sia il risultato del raffronto tra corrispettivo a preventivo presentato dal Gestore e corrispettivo a consuntivo.

Il corrispettivo di preventivo viene determinato sulla scorta del Progetto dei Servizi Esecutivo di preventivo presentato dal Gestore (PSE), così come risultante dalle rettifiche annuali operate sulle reali dotazioni di servizio verificate a consuntivo;

- le difficoltà emerse nella prima fase e nel regime transitorio hanno indotto le parti a predisporre un accordo integrativo in data 24.12.2013, reg.to a Siena il 27.12.2013, al n. 7046, Serie IT, con il quale si è stabilito che, in attesa della presentazione del PSE 2014 da parte del Gestore e della determinazione del corrispettivo Definitivo del servizio di ambito di preventivo per il 2014, il corrispettivo di servizio provvisorio del 2014 venisse stabilito tenendo conto dei Piani Economici Finanziari dei precedenti gestori; del valore dei servizi in economia dei Comuni e degli altri elementi indicati all'art. 3.2, tra i quali anche una percentuale dei costi generali relativi agli importi che il Gestore corrispondeva agli impianti fuori perimetro di gara, percentuale quantificata nella misura del 5,38%;

- le perduranti difficoltà della fase di avvio hanno indotto le parti a predisporre un secondo accordo integrativo in data 16.11.2015, reg.to in Siena il 18.11.2015, al n. 5871, Serie IT, avente valore pluriennale fino al 31.12.2017, nel quale il primo anno da prendere a riferimento per il relativo consuntivo era il 2015. Per la quota di corrispettivo di servizio è previsto un disallineamento tra l'importo pagato dai Comuni e l'effettivo corrispettivo dovuto sulla base dei PSE. Per il 2014 viene determinato e quantificato il corrispettivo definitivo di preventivo con enucleazione di sei distinte componenti indicate all'art. 2.1, oltre ad ulteriori due, di cui all'art. 2.5.

Si è anche determinato il corrispettivo d'ambito di ciascun esercizio del periodo 2015-2017, ai fini della predisposizione dei PEF e della TARI e delle modalità di regolazione del credito risultante. Si è infine provveduto all'imputazione nel Corrispettivo d'ambito di ciascun anno dal 2014 al 2017 all'accantonamento, in ragione di anno, dell'1% del valore complessivo del corrispettivo definitivo del servizio di ambito preventivo ad uno specifico Fondo di svalutazione dei crediti, fondo destinato a tornare nella disponibilità dei Comuni, sotto forma di abbattimento tariffario, se ed in quanto esistente, al termine della gestione del servizio d'ambito;

- l'interpretazione dei contenuti dell'Accordo Pluriennale in materia di determinazione del Corrispettivo d'Ambito per gli esercizi 2016 e 2017, appare oggettivamente difficile per la complessità del meccanismo e per la mancanza di chiarezza delle espressioni usate, che non consentono di pervenire ad un esito univoco condiviso tra le parti, con conseguente esigenza di definire i termini della loro applicazione mediante una composizione bonaria, in alternativa ad una decisione giudiziale;

- con delibere ATO N. 5/2016 e N. 7/2017 sono stati approvati i Corrispettivi del Servizio d'Ambito degli esercizi 2016 e 2017, da inserire nei rispettivi PEF TARI e da utilizzare ai fini della fatturazione da parte della Società nei confronti dei Comuni. Per questi esercizi è mancata l'approvazione del Corrispettivo di Preventivo ai sensi dell'allegato di gara B.11;

- con delibera n. 5/2018 in data 31 gennaio 2018 l'ATO ha approvato il Corrispettivo d'Ambito di Preventivo dell'esercizio 2018 da utilizzare ai fini della fatturazione da parte della Società, in maniera corrispondente al Corrispettivo di Preventivo ai sensi dell'allegato di gara B.11;

- la società SEI ha proposto distinti ricorsi davanti al T.A.R. di Firenze avverso la determinazione dei Corrispettivi degli esercizi 2016, 2017 e 2018, contestando la legittimità sotto plurimi profili;

- per la gestione del Corrispettivo impianti dovuto ai Terzi Gestori e incluso nel

Corrispettivo d'Ambito, come precisato nella risposta ad un quesito posto in sede di gara inerente l'applicazione di costi generali inerenti, l'Autorità deve quantificare la somma dovuta a tale titolo alla Società a partire dal Corrispettivo d'Ambito dell'esercizio 2018, mentre negli anni precedenti la questione è stata definita nell'ambito della determinazione del Corrispettivo d'Ambito dell'esercizio 2014 e dell'esercizio 2015, approvati dall'Assemblea d'Ambito o della composizione bonaria dei Corrispettivi degli esercizi 2016 e 2017 oggetto del presente Accordo;

- con Note prot. 464 del 6/2/2018, sul tema "costi d'uso del capitale SSR" e prot. 905 del 28/2/2018 "Valorizzazione delle raccolte differenziate", l'ATO si è espressa nel merito dei rilievi formulati dalla società SEI con Nota prot. Prot. 786 del 31/1/2018;
- per quanto riguarda alcune particolari questioni della Valle di Cornia, oggetto di specifici motivi di impugnazione nei ricorsi proposti davanti al T.A.R. di Firenze, la loro eventuale definizione in via stragiudiziale, richiede l'assenso anche di terze parti;
- vengono espressamente richiamate le considerazioni e osservazioni riportate nei verbali delle riunioni del Comitato di Conciliazione 24 maggio 2018, 31 maggio 2018, 7 giugno 2018, 19 giugno 2018 e 30 ottobre 2018;
- il presente accordo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di SEI Toscana in data 19.9.2018 e dall'Assemblea di ATO in data 12.11.2018 e diventerà efficace a seguito di successiva traduzione in atto pubblico,

Tanto dato atto e premesso

Le parti convengono quanto segue

Art. 1 Oggetto e scopi dell'Accordo conciliativo

1. Con il presente Accordo le parti intendono definire bonariamente le questioni inerenti la determinazione del Corrispettivo d'Ambito relativo agli esercizi 2016, 2017 e 2018 sollevate nei ricorsi avanti al TAR di cui alle premesse, prevenendo altresì possibili motivi di contestazione che sui medesimi temi potessero

eventualmente insorgere nella determinazione dei Corrispettivi degli esercizi futuri.

2. Si dà atto che l'accordo di conciliazione viene promosso dalle parti anche come atto propedeutico:

- alla valutazione della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle clausole di revisione del corrispettivo previste dall'art. 62 del contratto di servizio, la cui attivazione sarà formalizzata dalle parti entro 30 giorni dall'efficacia del presente accordo con effetti a valere a partire dal corrispettivo dell'esercizio 2019.
- al raggiungimento di un Accordo, con effetti sul bilancio 2018 di SEI Toscana e da sottoscrivere indicativamente entro il mese di febbraio, per la definizione dei corrispettivi di consuntivo degli esercizi 2014, 2015, 2016 e 2017 con effetti regolati ai sensi dell'art. 3.3 dell'Accordo Pluriennale del 16.11.2015, con contestuale sottoscrizione del Documento di verifica di cui all'art. 19.3 del Contratto di Servizio.

Art. 2 Riconoscimento di una somma a titolo conciliativo per gli esercizi 2016 e 2017

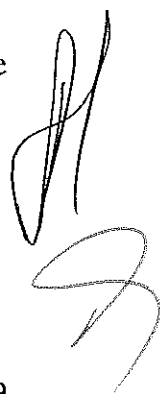
1. Le parti convengono sia riconosciuta alla Società la somma onnicomprensiva di € 3.380.000, ripartita in due quote di pari importo di € 1.690.000 per ciascuna delle annualità 2016 e 2017, a titolo conciliativo per la definizione bonaria di tutte le questioni sollevate nei ricorsi al TAR avverso la determinazione del Corrispettivo relativo a tali annualità, ad eccezione della tariffa per l'utilizzo nel 2017 dell'impianto di Ischia di Crociano.
2. La somma riconosciuta a titolo conciliativo di cui al comma 1, da considerare autonoma e distinta, rispetto al Corrispettivo d'Ambito da utilizzare a fini PEF TARI come approvato con le delibere dell'Assemblea d'Ambito N.

5/2016 e N. 7/2017, andrà a decurtare di pari importo il “Fondo rischi per contenzioso” di cui alle premesse con conseguente riduzione della sua capienza residua che al termine della concessione tornerà nella disponibilità dei Comuni, senza quindi incidere sullo scostamento tra il Corrispettivo utilizzato a fini PEF TARI e il rispettivo Corrispettivo di consuntivo di cui all’Accordo Pluriennale.

3. L’Autorità procederà, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, all’adozione con determina del Direttore Generale di un atto ricognitivo del Corrispettivo d’Ambito di Preventivo per gli esercizi 2016 e 2017, secondo il prospetto allegato N. 1 al presente Accordo.
4. Le parti convengono, che ad eccezione della questioni relative all’utilizzo nel 2017 dell’impianto di Ischia di Crociano oggetto di specifica trattazione all’articolo 6), con le intese di cui ai precedenti commi si intendono definitivamente risolte tutte le questioni sollevate nei ricorsi al TAR avverso la determinazione dei Corrispettivi relativi alle annualità 2016 e 2017, ferme restando le modalità di determinazione del Corrispettivo di Consuntivo di tali esercizi, ai sensi del contratto di servizio e degli atti di gara, per le componenti diverse da quelle specifiche analiticamente addotte nei ricorsi al TAR.

Art. 3 Riconoscimento di una somma a titolo conciliativo per l’esercizio 2018

1. Le parti convengono che sia riconosciuto alla Società, a titolo di *“costi generali inerenti la gestione del Corrispettivo impianti”* la somma onnicomprensiva di € 430.000, determinata al fine esclusivo della conciliazione., quantificata in funzione:
 - a) dei costi vivi sostenuti dalla Società per le polizze fideiussorie quantificate ai fini del presente accordo in € 302.000.



- b) di una stima delle spese, pari a € 128.000, relative all'attività amministrativa necessaria per le fatturazioni e i flussi di pagamento relativi ai 10 impianti d'Ambito delle provincie di Arezzo e di Siena.
2. La Società dà atto che la somma di cui al comma 1) soddisfa ogni pretesa creditoria sul tema Rischio Gestione Interfaccia Impianti avanzata con la nota Prot. 786 del 31/1/2018.
 3. La somma di cui al comma 1) andrà a decurtare di pari importo il "Fondo rischi per contenzioso" di cui alle premesse con conseguente riduzione della sua capienza residua che al termine della concessione tornerà nella disponibilità dei Comuni.
 4. Per quanto riguarda gli altri rilievi formulati dalla Società con la nota Prot. 786 del 31/1/2018, la Società dà atto di considerare esaustive le risposte fornite dall'Autorità con le Note Prot. 464 del 6/2/2018 sul tema "*Costi d'uso del capitale SSR*" e Prot. 905 del 28/2/2018 sul tema "*Valorizzazione delle raccolte differenziate*", adeguandosi pertanto ai contenuti da esse espressi anche per i futuri esercizi.
 5. Le parti convengono che con le intese di cui ai precedenti commi si intendono definitivamente risolte in via bonaria tutte le questioni sollevate nel ricorso al TAR avverso la determinazione del Corrispettivo relativo all'annualità 2018, ad eccezione della questione relative all'Accordo Valle di Cornia oggetto di specifica trattazione all'articolo 6).

Art. 4 Determinazione della somma dovuta a titolo di costi generali per la gestione del Corrispettivo Gestione Impianti per l'esercizio 2019 e seguenti

1. Le parti convengono che a partire dal Corrispettivo d'Ambito di Preventivo 2019, e per gli esercizi seguenti fino a concorrenza del "Fondo rischi per contenzioso" di cui alle premesse, l'importo riconosciuto annualmente a titolo

di costi generali per la gestione del Corrispettivo Gestione Impianti sarà pari alla somma di:

- a) Un importo corrispondente ai costi vivi documentati sostenuti dalla Società per le polizze fideiussorie rilasciate a favore dei terzi gestori Impianti;
 - b) Un importo, riferito agli impianti d'Ambito delle provincie di Siena ed Arezzo, forfettariamente determinato nella misura del 2% del Corrispettivo di gestione di competenza degli impianti medesimi, a titolo di maggiori oneri di costi generali derivanti dall'attività amministrativa necessaria per le fatturazioni e i flussi di pagamento e per il correlato rischio finanziario .
2. L'importo di cui al comma 1 andrà a decurtare per pari ammontare il "Fondo rischi per contenzioso" di cui alle premesse con conseguente riduzione della sua capienza residua che al termine della concessione tornerà nella disponibilità dei Comuni, senza quindi incidere sullo scostamento tra il Corrispettivo utilizzato a fini PEF TARI e il rispettivo Corrispettivo di consuntiv.
3. Ad esaurimento della capienza del "Fondo rischi per contenzioso" di cui al comma 2), l'importo di cui al comma 1) sarà imputata ad incremento del corrispettivo d'ambito annuale riconosciuto dall'Autorità al Gestore Unico e sarà rideterminato in funzione:
- c) dei costi vivi documentati sostenuti dalla Società per le polizze fideiussorie rilasciate ai terzi Gestori Impianti;
 - d) di una stima delle spese, pari a € 130.000 rivalutati annualmente in applicazione dell'indice NIC, relative all'attività amministrativa necessaria per le fatturazioni e i flussi di pagamento relativi ai 10 impianti d'Ambito delle provincie di Arezzo e di Siena.

Art. 5 Impegno alla revisione del flusso dei pagamenti dei Corrispettivi gestione impianti

1. Le parti si impegnano, a partire dal Corrispettivo d'Ambito di Preventivo 2019 e per gli esercizi seguenti, a rivedere congiuntamente le modalità di definizione dei flussi di pagamento afferenti il corrispettivo gestione Impianti tra Comuni, Società e Terzi Gestori Impianti, in un'ottica di tendenziale omogeneizzazione del trattamento contabile e finanziario applicato a tutti i Comuni dell'Ambito.


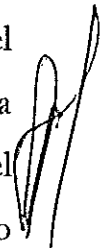
Art. 6 Determinazione del Corrispettivo d'Ambito per i Comuni della Valle di Cornia

1. Con riferimento al Corrispettivo d'Ambito utilizzato a fini PEF TARI per l'esercizio 2018 relativo ai Comuni della Valle di Cornia, le parti danno atto della differenza tra l'importo di € 9.481.700 stabilito dalla delibera dell'Assemblea N. 5/2018 per le componenti Raccolta, SSR-Servizi, Spazzamento, Accessori, Trasporti Primario e Secondario, Valorizzazione RD, Ricavi RD, Avvio a recupero CDT/CSS e l'importo di € 9.706.425 calcolato ai sensi dell'art. 3.2 dello schema di Accordo Pluriennale Valle di Cornia approvato con la delibera dell'Assemblea d'Ambito 2/2016.
2. La differenza di cui al comma 4, pari a € 224.725 (oltre IVA), sarà maturata nell'esercizio del 2018 dalla Società e sarà riconosciuto nella determinazione del Corrispettivo di Preventivo dell'esercizio 2020 relativo ai Comuni della Valle di Cornia, maggiorata di una rivalutazione pari al 2% annuo.
3. Con riferimento al Corrispettivo d'Ambito utilizzato a fini PEF TARI per l'esercizio 2019 relativo ai Comuni della Valle di Cornia, le parti convengono di determinare in € 9.450.000 l'importo forfettario di € 9.850.000 previsto per tale

esercizio dall'art. 3 dello schema di Accordo Pluriennale Valle di Cornia approvato con la delibera dell'Assemblea d'Ambito 2/2016.

4. La differenza di € 400.000 (oltre IVA) maturata nell'esercizio 2019 a favore della Società ai sensi del comma 6, sarà riconosciuta in due parti uguali nella determinazione del Corrispettivo di Preventivo dell'esercizio 2021 e dell'esercizio 2022, maggiorata di una rivalutazione pari al 2% annuo.
5. Le parti convengono che le pattuizioni del presente articolo 6), hanno valore unitario e non frazionabile, e si configurano come autonome, e pertanto scindibili, rispetto alle restanti pattuizioni dell'Accordo.

Art. 7 Impegni delle parti

1. Le parti si impegnano a recepire i contenuti del presente Accordo, entro 60 giorni dalla sua stipula, in un Atto integrativo del Contratto di servizio e dei successivi Atti integrativi già sottoscritti, da stipulare nelle forme adottate per i medesimi.
2. Prima della stipula dell'Accordo di cui al punto 3) la Società dovrà notificare all'Autorità atti di rinuncia ai ricorsi pendenti davanti al T.A.R. di Firenze, nei quali è parte intimata l'Autorità medesima, aventi ad oggetto i provvedimenti di determinazione dei Corrispettivi d'Ambito dell'esercizio 2016 e dell'esercizio 2018. 
3. Prima della stipula dell'Accordo di cui al punto 3) la Società dovrà altresì notificare all'Autorità atto contenente il riconoscimento della cessazione della materia del contendere, per intervenuto accordo fra le parti, per tutti i motivi del ricorso pendente davanti al T.A.R. di Firenze, nel quale è parte intimata l'Autorità medesima, avente ad oggetto il provvedimento di determinazione del Corrispettivo d'Ambito dell'esercizio 2017, ad eccezione del solo motivo 

riguardante il corrispettivo per l'accesso alla trasferimento ASIU / RIMATERIA di cui alle premesse, sul quale la Società intende insistere.

4. L'Autorità sottoscriverà gli atti di rinuncia per accettazione ed i giudizi si estingueranno a spese compensate.
5. Qualora l'approvazione da parte dell'Assemblea d'Ambito di cui al comma 1) non comprendesse i contenuti dell'art. 6), la Società potrà coltivare il ricorso proposto avanti al TAR Firenze avverso la determinazione del corrispettivo 2018 limitatamente ai motivi che riguardano i soli Comuni della Valle di Cornia.
6. L'Autorità si impegna a quantificare entro 60 giorni dal presente Accordo l'importo dell'IDA dovuto dalla Società ai Comuni sedi di gestori degli impianti per gli esercizi fino al 2017 compreso tenuto conto di tutte le componenti che incidono su tale importo.

Si allega:

1) prospetto ricognitivo del Corrispettivo d'Ambito di Preventivo per gli esercizi 2016 e 2017;

2-6) verbali delle riunioni del Comitato.

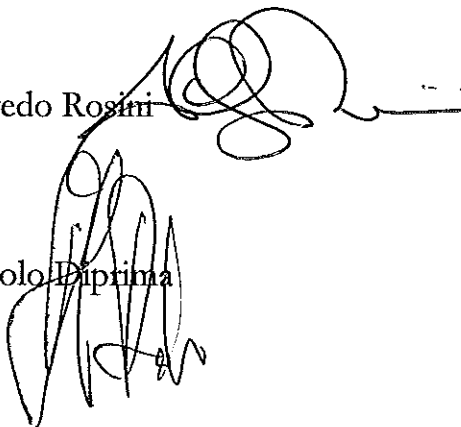
Il presente accordo, che si compone di 14 pagine, viene redatto in tre esemplari.

Siena, 13 novembre 2018

Il Presidente Avv. Fausto Baldi



Il Componente di parte SEI, Dott. Alfredo Rosini



Il Componente di parte ATO, Dott. Paolo Diprima



2017

Anno 2017 - AR - GR - SI

PSE - A	Valorizzazione PSE-PI7 Consegnato	Rif. Atti ATO
Raccolta	59.867.261 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Spazzamento	16.826.322 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Accessori	4.809.529 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Strutture Supporto alla Raccolta	5.734.641 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Trasporto	4.550.593 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Stazioni di Trasferenza	886.737 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Trattamento Recupero Smaltimento e Valorizzazione Raccolte Differenziate	9.338.711 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Contributi e Ricavi dalle RD	-8.160.321 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Conferimento a Recupero Energetico di CDR	2.686.235 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
TOTALE - A	96.539.708 €	

Altre Componenti - B	Valorizzazione	Rif. Atti ATO
Fondo Svalutazione	1.484.889 €	Accordo Pluriennale 16nov15 - 2.1 (vi)
Passaggio Proprietà Automezzi	101.431 €	Accordo Pluriennale 16nov15 - 2.1 (iii)
Post Mortem	309.396 €	DA 7/2017 punto 8
Subentro SSR	69.646 €	Accordo Pluriennale 16nov15 2.1 (iii) / DDG 69/2014 Allegato 8
MKT Verde	277.927 €	n.p.
Fornitura distribuzione beni di consumo	365.355 €	DA 7/2017 Allegato 4-B
TOTALE B	2.608.645 €	
TOTALE A+B	99.148.353 €	

Handwritten signature and initials, possibly 'AR' and 'D'.

Anno 2017 - LI

PSE - A	Valorizzazione PSE-P17 Consegnato	Rif. Atti ATO
Raccolta	4.577.897 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Spazzamento	2.044.837 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Servizi Accessori	646.546 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Strutture Supporto alla Raccolta	729.955 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Trasporto	946.680 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Trasferenza	289.241 €	n.p.
Trattamento Recupero Smaltimento e Valorizzazione Raccolte Differenziate	646.168 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Contributi e Ricavi dalle RD	-574.681 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
Conferimento a Recupero Energetico di CDR	842.737 €	DA 7/2017 Allegato 4-C
TOTALE - A	10.149.379 €	

Altre Componenti - B	Valorizzazione di Preventivo	Rif. Atti ATO
MKT Verde	89.552 €	n.p.
Fondo Svalutazione	137.598 €	DA 2/2016/Accordo Pluriennale Val di Cornia - 2.6
TOTALE B	227.150 €	
TOTALE A+B	10.376.529 €	



Anno 2017 - Preventivo

Valorizzazione PSE-P17 Consegnato

PSE - A	AR-GR-SI	LI	ATS
Raccolta	59.867.261 €	4.577.897 €	64.445.158 €
Spazzamento	16.826.322 €	2.044.837 €	18.871.158 €
Accessori	4.809.529 €	646.546 €	5.456.075 €
Strutture Supporto alla Raccolta	5.734.641 €	729.955 €	6.464.596 €
Trasporto	4.550.593 €	946.680 €	5.497.273 €
Stazioni di Trasferenza	886.737 €	289.241 €	1.175.977 €
Trattamento Recupero Smaltimento e Valorizzazione Raccolte Differenziate	9.338.711 €	646.168 €	9.984.879 €
Contributi e Ricavi dalle RD	-8.160.321 €	-574.681 €	-8.735.002 €
Conferimento a Recupero Energetico di CDR	2.686.235 €	842.737 €	3.528.972 €
TOTALE - A	96.539.708 €	10.149.379 €	106.689.087 €

Altre Componenti - B	AR-GR-SI	LI	ATS
Fondo Svalutazione	1.484.889 €	137.598 €	1.622.487 €
Passaggio Proprietà Automezzi	101.431 €		101.431 €
Subentro SSR	309.396 €		309.396 €
Post Mortem	69.646 €		69.646 €
MIKT Verde	277.927 €	89.552 €	367.479 €
Fornitura distribuzione beni di consumo	365.355 €		365.355 €
TOTALE B	2.608.645 €	227.150 €	2.835.794 €
TOTALE A+B	99.148.353 €	10.376.529 €	109.524.881 €